

AZIENDA DELLE ENTRATE
Nazionale Piacenza di Piacenza
Ufficio Tributario di Piacenza
Registrato 1. Corrisposto 3
al n. 1241 18/07/2025
Corrisposti € 225,00

ASSOCIAZIONE DIRIGENTI DI AZIENDE INDUSTRIALI DELLA
PROVINCIA DI PIACENZA



VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA 2025

In data 24 Maggio 2025 alle ore 10.45 presso Sala Convegni Veggioletta, Banca di Piacenza, via I Maggio, 39 Piacenza, si è tenuta l'Assemblea Straordinaria di Federmanager Piacenza come da convocazione del 5/5/2025, Prot. N° 10354.

Alle ore 10.50, completati gli adempimenti preliminari, il Presidente di Federmanager Piacenza, Michele Vitiello, propone come Presidente Bernardo Busconi. L'Assemblea approva.

Il Presidente dell'Assemblea, constata la presenza di 98 votanti, di cui 39 presenti e 59 deleghe come da All. 3, dichiara l'Assemblea Straordinaria validamente costituita.

Il Presidente dell'Assemblea incarica Massimo Ratti della redazione del verbale.

L'Assemblea Straordinaria è chiamata a discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

1. Approvazione nuovo Statuto Sociale

1. APPROVAZIONE NUOVO STATUTO SOCIALE

La Revisione dello Statuto di Federmanager Piacenza si è resa necessaria per adeguarsi al nuovo Statuto di Federmanager Nazionale. In seguito a ciò è stata realizzata una rivisitazione completa dello Statuto precedente per adeguarlo alle mutate esigenze dell'Associazione.

Si è colta l'opportunità di introdurre anche il Regolamento dell'Associazione per rendere più funzionali le modalità attuative di norme statutarie.

Il nuovo Statuto (all.3) ed il Regolamento (all.4) sono stati inviati, via mail, a tutti gli iscritti in data 5/5/2025.

Il dettaglio delle modifiche apportate, illustrato dal Presidente Michele Vitiello, è evidenziato nella presentazione in allegato. (All. 5).

Dopo partecipata discussione l'Assemblea ha approvato all'unanimità il nuovo Statuto Sociale ed il Regolamento.

Dopo aver trattato l'ordine del giorno, il Presidente dell'Assemblea dichiara chiusa la stessa alle ore 12.00

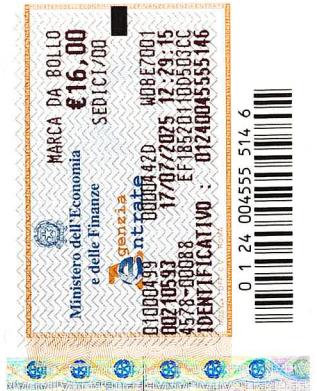
Presidente Assemblea Straordinaria
Bernardo Busconi

Segretario Assemblea Straordinaria
Massimo Ratti





FEDERMANAGER PIACENZA



STATUTO

COSTITUZIONE - SEDE – DURATA

Art.1

L'associazione denominata "Federmanager - Associazione Dirigenti di Aziende Industriali della Provincia di Piacenza" e di seguito "Federmanager Piacenza", è stata costituita, con sede in Piacenza, di fatto nel 1946 e regolarizzata con Atto in data 20 Aprile 1963 a rogito Notaio dott. Mario Ferrerio di Piacenza, Rep. N. 18941.

Federmanager Piacenza aderisce alla Federazione Nazionale Dirigenti di Aziende Industriali (d'ora in avanti "Federmanager") facente capo alla Confederazione Italiana Dirigenti di Azienda (CIDA) ed a Federmanager Emilia Romagna.

L'attività di Federmanager Piacenza è regolata dal presente Statuto e si ispira ai principi indicati nel Codice Etico. Le regole associative che danno attuazione allo Statuto sono previste nell'apposito Regolamento che viene approvato dal Consiglio Direttivo.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

DEFINIZIONE E SCOPO

Art. 2

Federmanager Piacenza è apartitica, aconfessionale, senza fini di lucro e persegue lo scopo di:

- a) rappresentare e tutelare gli interessi generali degli iscritti, in armonia con gli obiettivi di Federmanager in sede di trattativa ed in applicazione dei contratti e degli accordi locali e nazionali, nelle sedi di propria competenza;
- b) consigliare ed assistere i Soci nelle loro controversie collettive e quando ne sia richiesto l'intervento, anche individuale, nonché di rappresentarli ed assisterli nei collegi arbitrali previsti dal Contratto Nazionale di Lavoro;
- c) rappresentare le competenze professionali dei soci ed essere espressione di una cultura d'impresa portatrice di valori identitari forti e distintivi quali la capacità innovativa, la competitività, la meritocrazia, la responsabilità, l'etica e l'attenzione al sociale;
- d) promuovere la partecipazione degli iscritti e curare l'informazione sulla attività dell'Associazione e sulle tematiche della categoria;
- e) assicurare il contributo professionale dei dirigenti al servizio dell'industria e procedere all'elaborazione di elementi, notizie e dati che possono interessare le varie categorie di iscritti;
- f) promuovere e attuare, favorendo la collaborazione fra i Soci, qualsiasi iniziativa a carattere tecnico, formativo e culturale tendente alla valorizzazione e al perfezionamento della funzione manageriale, all'incremento e al miglioramento della produzione industriale e dei servizi, nonché lo studio e la risoluzione di problemi di comune interesse fra i Soci, ivi compresa l'attività di comunicazione, di rappresentanza esterna e di ricollocamento dei soci inoccupati;
- g) diffondere nel mondo della formazione, ed in modo particolare, della scuola nelle sue diverse



espressioni, i valori manageriali e della competenza professionale, mediante testimonianze e contributi significativi della cultura d'impresa;

- h) promuovere iniziative culturali, ricreative e sportive atte al più sano impiego del tempo libero e a favorire un migliore rapporto umano e di conoscenza fra i Soci e le loro famiglie;
- i) mantenere e promuovere relazioni con le Associazioni o Sindacati regionali, nazionali ed internazionali, dei dirigenti dell'industria e dei dirigenti in genere;
- j) rendere disponibile ed assicurare la partecipazione di propri rappresentanti in tutti i Consigli, Commissioni ed Organi di Enti ed Uffici in cui tale rappresentanza sia prevista dalle leggi e dai regolamenti o sia necessaria, richiesta od ammessa;
- k) in veste accessoria e comunque complementare alle finalità istituzionali, promuovere, diffondere e gestire, anche attraverso la stipulazione di contratti, convenzioni ed accordi di partnership, servizi di utilità professionale e personale a beneficio dell'Associazione e degli iscritti, da erogarsi a titolo gratuito o dietro corrispettivo;
- l) fornire contributi di idee per la soluzione di problemi locali e/o nazionali.

Nell'espletamento della missione istituzionale la Carta dei Servizi di Federmanager Piacenza è riportata nel Regolamento.

S O C I

Art. 3

Possono essere soci di Federmanager Piacenza coloro che, operando o avendo operato in aziende produttrici di beni e servizi, rivestono la qualifica di:

- a) dirigente in servizio, anche se sia cessato il rapporto di lavoro subordinato, o in pensione;
- b) quadro in servizio e le alte professionalità del lavoro autonomo in attività, che possono mantenere l'iscrizione all'Associazione territoriale da pensionati solo se già precedentemente iscritti.

Coloro che, pur essendo titolari di pensione, abbiano in corso un rapporto di lavoro in qualità di dirigenti, quadri o alte professionalità del lavoro autonomo sono considerati in servizio a tutti gli effetti.

Possono inoltre essere iscritte, su delibera del Consiglio Direttivo, le figure previste come associabili dallo Statuto di Federmanager.

È causa di non iscrivibilità essere iscritti ad altri Sindacati di lavoratori subordinati o comunque svolgere attività contrarie agli scopi di Federmanager o alle decisioni adottate dagli Organi della medesima.

Art. 4

Per l'ammissione a Socio il candidato deve:

- a) inoltrare domanda scritta al Consiglio Direttivo e compilare la modulistica prevista, anche attraverso l'utilizzo dei supporti informatici;
- b) versare il contributo d'iscrizione.

Sull'ammissione a Socio decide il Consiglio Direttivo di Federmanager Piacenza, il quale può dare mandato per tale compito al Presidente. Contro l'eventuale decisione negativa del Consiglio Direttivo, l'interessato può fare ricorso, entro un mese dalla data di comunicazione, al Collegio dei Probiviri.

Art. 5

L'iscrizione impegna il Socio all'osservanza dello Statuto per tutto il tempo di appartenenza all'Associazione.





Art. 6

Il nuovo Socio è tenuto a versare, all'atto dell'ammissione, un contributo di iscrizione da versarsi “una tantum” la cui entità è definita dal Consiglio Direttivo.

Art. 7

I Soci sono tenuti a corrispondere una quota associativa annuale stabilita nella sua entità e data di pagamento dal Consiglio Direttivo. Tale quota associativa annuale, la cui entità non potrà risultare inferiore a quella nazionale, è dovuta nella sua interezza indipendentemente dal mese effettivo di iscrizione, ad eccezione sia dei neopromossi nella qualifica, che pagheranno pro-quota, sia di ulteriori motivate deroghe deliberate dal Consiglio Direttivo stesso.

La quota associativa annuale potrà essere di diversa entità a seconda delle condizioni del Socio, come stabilito dallo Statuto Nazionale (ad es. in servizio, in pensione, ecc).

Art. 8

L'iscrizione vale per un anno ed ha carattere continuativo, essendo espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Essa si intende tacitamente rinnovata se non sia stato presentato dall'associato formale atto di dimissioni.

Le dimissioni sono valide se comunicate in forma scritta, con possibilità di verificare la data di inoltro, prima della scadenza dell'anno in corso.

L'iscrizione ed il regolare pagamento della quota annuale nei termini fissati dà diritto al Socio di fruire dei servizi previsti dallo Statuto, nonché di partecipare con diritto di voto alle Assemblee.

Art. 9

La qualità di Socio di Federmanager Piacenza si perde:

- a) per dimissioni volontarie presentate formalmente;
- b) per trasferimento ad altro sindacato territoriale;
- c) per perdita dei requisiti necessari all'iscrizione;
- d) per espulsione deliberata dal Consiglio Direttivo per gravi motivi morali e disciplinari. Contro tale deliberazione il Socio ha la facoltà di ricorrere al Collegio dei Probiviri, sempre con richiesta scritta e debitamente motivata;
- e) per morosità nel pagamento della quota associativa annuale; in questa evenienza, le eventuali richieste di servizi all'Associazione, da parte del Socio, potranno essere soddisfatte solo dopo il versamento della quota.

Art.10

Il Socio che risolve il rapporto di lavoro non per sua volontà o causa, conserva il diritto di rimanere associato, purché nel frattempo non subentrino incompatibilità con la qualifica di Socio.

Art. 11

Il Socio che cessa dalla qualifica di dirigente può, a propria domanda, continuare a rimanere iscritto purché non eserciti attività da ritenersi incompatibile con l'appartenenza all'Associazione stessa.

ORGANI DELLA ASSOCIAZIONE

Art.12

Sono organi dell'associazione:





- a) l'Assemblea dei Soci,
- b) il Consiglio Direttivo,
- c) il Presidente,
- d) i due Vice Presidente,
- e) il Tesoriere,
- f) il Segretario,
- g) il Collegio dei Revisori dei Conti
- h) il Collegio dei Probiviri

Assolvono a funzioni consultive permanenti della Associazione le seguenti Commissioni:

- a) la Commissione Permanente Senior;
- d) la Commissione Permanente Giovani
- e) la Commissione Permanente Donne Minerva.

ASSEMBLEA

Art.13

L'Assemblea, alla quale tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa hanno facoltà di partecipare con diritto di voto, è costituita:

in **via ordinaria** per le seguenti finalità:

- a) determinare l'indirizzo e l'attività dell'Associazione;
- b) discutere ed approvare i bilanci, preventivo e consuntivo;
- c) eleggere il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori dei Conti ed il Collegio dei Probiviri, la cui durata in carica è disciplinata dal presente Statuto;

in **via straordinaria** per le seguenti finalità:

- a) approvare modifiche allo Statuto;
- b) deliberare sull'eventuale scioglimento dell'Associazione e sulla nomina dei liquidatori.

Il Socio può farsi rappresentare, nelle assemblee ordinarie e straordinarie, con delega scritta solo da altro Socio. Ogni Socio non può avere più di due deleghe.

Art.14

L'Assemblea è convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno, entro il primo semestre, per l'espletamento dei compiti di cui all'articolo precedente. È inoltre convocata ogni volta che il Consiglio Direttivo o il Collegio dei Revisori dei Conti lo ritengano opportuno o ne sia fatta domanda scritta da almeno un decimo dei soci.

Art.15

La convocazione dell'Assemblea avviene per invito personale, contenente l'ordine del giorno, la data ed il luogo della prima e seconda convocazione, in forma scritta, postale o telematica, con preavviso non inferiore a 15 gg. (eccezionalmente riducibili a non meno di 8 gg. allorché la convocazione rivesta, a giudizio del Consiglio Direttivo, carattere di urgenza).

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione se sono presenti personalmente o per delega almeno la metà più uno degli iscritti ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione se sono presenti personalmente o per delega almeno la metà più uno degli iscritti ed in seconda convocazione se sono presenti personalmente o per delega almeno un quinto degli iscritti.

In particolari situazioni, e per la sola Assemblea Ordinaria, il Presidente può dare corso alla totalità o a parte degli adempimenti assembleari mediante sistemi di collegamento in videoconferenza, con le modalità telematiche definite nel Regolamento ed indicate nell'avviso di convocazione.

L'Assemblea validamente costituita, come primo atto, elegge il proprio Presidente.

Art.16

I Soci rappresentati per delega, nel numero consentito per ciascun Socio delegato, sono considerati presenti agli effetti dei conteggi sui partecipanti e votanti nelle Assemblee.

Art.17

L'Assemblea elegge i componenti del Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori dei Conti ed il Collegio dei Probiviri a scrutinio segreto. Tutte le altre votazioni potranno essere fatte per appello nominale ed alzata di mano.

L'Assemblea ordinaria delibera con la maggioranza assoluta della metà più uno dei presenti per sé o per delega.

L'Assemblea straordinaria delibera con la maggioranza qualificata dei due terzi dei presenti per sé o per delega.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art.18

Il Consiglio Direttivo è composto da 12 membri, oltre al Past President che non ha diritto di voto.

Il Consiglio viene eletto dall'Assemblea, dura in carica un triennio ed è rieleggibile.

Il Consiglio Direttivo ha le seguenti attribuzioni:

- a) elegge il Presidente ed i Vice Presidenti;
- b) nomina fra i suoi membri il Segretario ed il Tesoriere; quest'ultimo, in caso di necessità, potrà essere designato al di fuori dei membri del Consiglio Direttivo ma comunque nell'ambito dei Soci dell'Associazione e, in tal caso, parteciperà alle sedute del Consiglio Direttivo senza diritto di voto;
- c) nomina i delegati alle Assemblee di Federmanager Emilia-Romagna e i rappresentanti dell'Associazione negli enti e organismi nazionali, nel rispetto delle norme previste in merito dai rispettivi Statuti.
- d) nomina i delegati presso altri Enti che potranno essere scelti anche fra i soci non membri del Consiglio Direttivo;
- e) ha facoltà di delegare a propri componenti, su proposta del Presidente e in sua sostituzione, attribuzioni di rappresentanza esterna dell'Associazione, definendone altresì modalità e durata;
- f) promuove, delibera e attua le iniziative ed i provvedimenti tendenti a conseguire i fini dell'Associazione, nonché esegue le deliberazioni dell'Assemblea;
- g) predisponde i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'Assemblea;
- h) delibera sulla misura, sui criteri e sulle modalità per il versamento delle quote associative;
- i) amministra e tutela il patrimonio sociale;
- j) dispone l'organizzazione ed i servizi dell'Associazione e delibera sugli impegni di spesa;
- k) raccoglie, predisponde e delibera le proposte di modifiche statutarie e le sottopone all'approvazione dell'Assemblea;
- l) decide sull'ammissione, la sospensione o espulsione dei Soci, potendo attribuire parte di tale materia al Presidente;
- m) procede alla sostituzione di membri che per qualsivoglia ragione abbiano cessato di far parte di esso, secondo l'ordine di precedenza fra i non eletti;
- n) ove necessario, predisponde, approva ed all'occorrenza modifica, specifiche norme del Regolamento in attuazione del dettato dello Statuto.





Sono riservati al Consiglio Direttivo i poteri in materia di investimenti immobiliari, accensione di mutui/finanziamenti, nonché i provvedimenti di assunzione e licenziamento, e trattamento retributivo del personale dipendente.

Art. 19

Il Consiglio si riunisce almeno una volta al trimestre e tutte le volte che il Presidente riterrà di convocarlo o che un terzo dei componenti lo richieda. Il Consiglio è presieduto dal Presidente. Le sue sedute sono valide con la presenza di almeno la metà dei componenti e le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Per la convocazione della riunione del Consiglio deve essere inviato avviso a mezzo posta elettronica cinque giorni prima; in caso di urgenza è ammesso avviso fatto almeno il giorno prima della riunione. È ammessa la presenza anche in collegamento telematico purché sia consentita l'inequivocabile identificazione del consigliere e l'interazione con gli altri membri del Consiglio.

Il Consigliere che per tre volte consecutive non intervenga alle riunioni, senza giustificati motivi, è considerato dimissionario ed è sostituito, con delibera del Consiglio, dal Socio che nella votazione dell'Assemblea per l'elezione del Consiglio in carica risulti il primo dei non eletti.

PRESIDENTE

Art. 20

Al Presidente spetta la rappresentanza legale di Federmanager Piacenza a fronte dei terzi ed in giudizio.
Il Presidente:

- a) convoca l'Assemblea ed il Consiglio direttivo;
- b) gestisce il personale dell'Associazione;
- c) dà esecuzione ai deliberati dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- d) attribuisce compiti e deleghe operative ai Vice Presidenti ed ai membri del Consiglio Direttivo e quando le circostanze lo richiedano, ai dipendenti dell'Associazione ed ai soggetti esterni al Consiglio Direttivo;
- e) vigila e sovrintende al buon funzionamento dell'Associazione, inclusi i programmi e le attività che possono determinare ricadute economico — finanziarie sulla medesima;
- f) nei casi urgenti può esercitare i poteri del Consiglio, il quale deve essere avvertito alla prima riunione per procedere alla ratifica;
- f) può nominare commissioni chiamando a farne parte anche persone estranee alla Associazione.

Il Presidente che si assenti o sia impedito per oltre sei mesi è considerato decaduto.

VICE PRESIDENTE

Art. 21

I Vice Presidente possono essere al massimo in numero di due e coadiuvano il Presidente e, a tal fine, possono ricevere da quest'ultimo mandati o deleghe per seguire specifiche questioni o materie.
Il Vice Presidente anziano, o in assenza di quest'ultimo, l'altro Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o di impedimento; qualora l'assenza o l'impedimento duri oltre sei mesi, il Vice Presidente anziano convoca il Consiglio per l'elezione del nuovo Presidente.

TESORIERE



Art. 22

Il Tesoriere:

- a) provvede alla gestione economica e finanziaria di Federmanager Piacenza, in conformità alle deliberazioni dell'Assemblea degli associati e del Consiglio Direttivo, adottate in sede di approvazione del Bilancio consuntivo e preventivo;
- b) autorizza singolarmente o congiuntamente con il Presidente, nei modi e nei termini stabiliti da apposita delibera del Consiglio Direttivo, le spese e gli incassi e autorizza gli atti che comportino assunzione di impegni a carattere finanziario o di gestione delle risorse finanziarie;
- c) compila, per ciascun anno solare, il Bilancio consuntivo dell'anno decorso e lo presenta al Presidente ed al Collegio dei Revisori dei Conti per la successiva approvazione da parte dei competenti Organi;
- d) provvede, altresì, a predisporre il Bilancio preventivo per l'anno successivo da sottoporre all'approvazione dei competenti Organi.

I Bilanci, con i relativi allegati, devono essere depositati presso la sede di Federmanager Piacenza durante i quindici giorni precedenti la riunione del Consiglio Direttivo convocato per approvarli.

SEGRETARIO

Art. 23

Il Segretario:

- a) partecipa alle sedute del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, redigendo e controfirmando i relativi verbali;
- b) supporta il Presidente nella gestione dei rapporti con gli associati per le diverse tematiche legate all'attività della Associazione.

REVISORI DEI CONTI

Art. 24

Il Collegio dei Revisori dei Conti è eletto dall'Assemblea, ed è costituito da tre soci non membri del Consiglio, di cui uno supplente. Dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

I Revisori dei Conti:

- a) vigilano sull' andamento della gestione economico -finanziaria
- b) effettuano verifiche di cassa e contabili,
- c) esaminano l'esattezza dei bilanci e li controfirmano, redigendo la relativa relazione annuale da sottoporre alla Assemblea.

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Art. 25

Il Collegio dei Probiviri, eletto dall'Assemblea, è composto da tre membri e nella seduta di insediamento, indetta dal Presidente di Federmanager Piacenza, elegge nel proprio ambito il Presidente.

Il Collegio ha le seguenti funzioni:

- a) vigila sull'osservanza dello Statuto, dando comunicazione al Consiglio delle accertate



- inosservanze;
- b) decide in via definitiva sui ricorsi contro le sanzioni comminate dal Consiglio Direttivo;
 - c) controlla l'ammissibilità delle candidature;
 - d) regola le controversie relative alla disciplina associativa dei singoli associati;
- Il giudizio dei Probiviri è inappellabile ed esente da formalità procedurali.

PATRIMONIO

Art. 26

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dai beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione e da eventuali donazioni e lasciti fatti a qualsiasi titolo a favore della stessa;
- b) dai residui attivi di ogni gestione annuale, cui potranno contribuire anche i rimborsi spese o i corrispettivi di cui al punto k) dell'articolo 2 dello Statuto.

L'Associazione non potrà in alcun caso, procedere alla distribuzione, anche in modo indiretto, di avanzi di gestione o utili, nonché di fondi, riserve o capitale durante la sua vita, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte da obblighi di legge.

BILANCI

Art. 27

L'esercizio finanziario decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il rendiconto economico finanziario dell'anno precedente e quello preventivo dell'anno in corso devono essere approvati entro il primo semestre dell'anno.

Alla fine di ogni anno è fatto obbligo di redigere l'inventario del patrimonio sociale che verrà trascritto in apposito libro.

MODIFICHE DELLO STATUTO

Art. 28

Le modifiche del presente Statuto oltre che dal Consiglio Direttivo possono essere proposte da almeno un quarto degli associati aventi diritto al voto e devono essere formulate per iscritto.

Il Presidente deve convocare l'Assemblea Straordinaria entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta di modifica per sottoporre alla stessa le modifiche proposte, col parere del Consiglio Direttivo.

SCIOLGIMENTO E LIQUIDAZIONE

Art. 29

L'Associazione può essere sciolta per volontà dei Soci o per disposizione legislativa:

- a) Nel primo caso, la deliberazione dell'Assemblea è valida se è presa con l'intervento dei due terzi dei Soci aventi diritto a partecipare all'Assemblea e con il voto favorevole della metà più uno dei votanti. La deliberazione di scioglimento prescriverà la destinazione del patrimonio sociale residuo che dovrà essere obbligatoriamente devoluto ad altra associazione con finalità analoghe,

ove esistente, ovvero in mancanza, a fini di pubblica utilità, sentito organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. L'Assemblea procederà inoltre, alla nomina di uno o più liquidatori.

- b) Nel secondo caso, se l'Associazione conserva la disponibilità del patrimonio sociale, i Soci, **riuniti in Assemblea, si pronunciano, con le stesse modalità del comma precedente, sulla sua** destinazione.

SANZIONI DISCIPLINARI

Art. 30

Il Consiglio Direttivo può:

- a) applicare la deplorazione al Socio;
- b) deliberare la sospensione temporanea del Socio da ogni attività sociale;
- c) deliberare l'espulsione del Socio per gravi ed eccezionali motivi che rendono incompatibile la sua partecipazione all'Associazione.

Contro il provvedimento di espulsione, l'interessato ha facoltà di ricorrere al Collegio dei Probiviri, la cui decisione è inappellabile.

NORME GENERALI

Art. 31

Le cariche sociali sono gratuite.

Saranno rimborsate le spese sostenute e documentate per attività delegate dal Consiglio Direttivo.

Art. 32

I Soci che sono stati chiamati a far parte del Consiglio Direttivo, dei Collegi dei Revisori, dei Conti e dei Probiviri in sostituzione di altri Soci che per qualsiasi motivo non hanno portato a compimento il loro mandato, rimangono anch'essi in carica fino al successivo rinnovo delle cariche sociali.

Art. 33

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme di legge ed in particolare quelle del C.C. riguardanti le Associazioni.

NORMA TRANSITORIA

Art. 34

Il presente Statuto, con le modifiche approvate dall'Assemblea Straordinaria del 24/05/2025, entra in vigore da tale data e decadono tutte le precedenti norme statutarie.

Per quanto riguarda il Collegio dei Probiviri, la sua elezione avverrà contestualmente alla prima Assemblea elettiva del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti.





DIREZIONE PROVINCIALE DI: PIACENZA

UFFICIO TERRITORIALE DI: PIACENZA

Registrazione di Atto Privato

Il 18/07/2025 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TGX , serie 3 , numero 1241

data di stipula: 24/05/2025

ident.vo telematico: TGX25L001241000II per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: VTLMHL58S12B077I

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESE LE TRASFORMAZIONI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

80015050331				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 20,00

Interessi: 5,00

Modalità di pagamento: Modello F23

